

COMUNE DI SCANDICCI

(Provincia di Firenze)



Comune di Scandicci



SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA EMERGENZA NEVE

IL DIRIGENTE
SETTORE OO.PP. E
AMBIENTE
Ing. Paolo Calastrini

IL TECNICO
SETTORE OO.PP. E
AMBIENTE
Geom. Luciano Mugnaini

Il Piano Neve è l'insieme delle attività da adottare, con la massima tempestività, per garantire la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o all'insorgere di eventi climatici che comportino la possibilità di formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso. Periodo previsto di durata del piano neve 15 Novembre – 15 Marzo anno successivo.

Quando e in base a quali criteri viene attuato

L'attivazione è disposta ogni qual volta il Responsabile della Protezione Comunale rilevi l'insorgere di eventi climatici significativi (andamento della temperatura, durata della precipitazione, tipo di neve, spessore dello strato ecc) che la richiedano. Nello specifico l'attivazione del piano scatta allorché le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso.

PARTE 1 - CODIFICA FASI DI EMERGENZA

Fasi di Attivazione

Il piano di emergenza neve è un insieme di strategie e di comportamenti che il Comune anche in collaborazione con il cittadino, mette in atto per fronteggiare le precipitazioni nevose.

Gli obiettivi principali del piano sono:

- garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale;
- assicurare i servizi essenziali;
- evitare gravi disagi alla popolazione.

Oltre alla definizione dei compiti e delle strategie d'intervento demandate direttamente al Comune, lo stesso ha provveduto a realizzare una nota informativa per preparare al meglio i cittadini all'arrivo delle nevicate e per prevenire gli eventuali disagi che potrebbero crearsi nell'impatto che può avere la neve sulla vita della città e sulla viabilità, dando per scontato che qualche piccolo disagio è inevitabile.

Il buon esito delle azioni dipende non solo dall'impegno delle strutture direttamente coinvolte, dall'attendibilità delle previsioni meteorologiche, ma anche dalla collaborazione e senso di responsabilità dei cittadini.

Proprio la collaborazione e il senso di responsabilità dei cittadini è fondamentale per la buona riuscita del piano neve, in quanto bastano dei comportamenti scorrenti quali affrontare delle salite senza catene o pneumatici da neve, per intralciare la strada e bloccare i mezzi d'emergenza atti per lo sgombero neve.



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

A questo scopo sarà predisposta dalla Polizia Municipale apposita ordinanza per obbligo di catene a bordo o uso di pneumatici da neve nel periodo invernale sulle strade collinari comunali.

ATTIVAZIONE DEL PIANO EMERGENZA NEVE

Il servizio è articolato in tre fasi operative più quella che possiamo chiamare del “dopo nevicata”. Come già previsto nella pianificazione intercomunale, già dalla prima fase prevista (Attenzione) il Centro Situazioni Intercomunale (Ce.Si) attuerà un monitoraggio continuo delle condizioni meteo in costante rapporto con la Sala Operativa Provinciale. Lo stesso Ce.Si. fornirà informazioni e supporto ai comuni eventualmente coinvolti dalle nevicate. Tutte le operazioni da compiere e le priorità d'intervento pianificate sono riportate nella parte successiva (Parte II – Operatività Comunale)

Nella gestione operativa saranno coinvolti i tecnici, la polizia municipale, le squadre comunali (Cantiere Comunale), le associazioni di volontariato ed eventualmente le aziende private detentrici di mezzi e risorse. Ovvivamente il Sindaco e/o assessore di Protezione Civile dovranno essere tenuti informati sul procedere delle operazioni.

FASE DI ATTENZIONE – PRIMA CHE NEVICHI (CODICE VERDE) (Allerta Arancio)

Inizia con l'emanazione dello Stato di Vigilanza o meglio ancora con lo Stato di Allerta Arancio da parte del Centro Funzionale della Regione Toscana.

Lo stato di allerta potrà essere di tre tipi:

Nevicate previste sopra i 600 mt (non interessa il territorio Comunale).

Nevicate previste sopra i 200 mt (interessa solo la parte collinare del territorio Comunale).

Nevicate previste tra 0 e 200 mt (interessa tutto il territorio Comunale).

Inoltre lo stato di vigilanza o allerta potrà essere di intensità giallo, arancione o rossa.

E' la fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche che verranno trasmesse e analizzate costantemente dal Centro Situazioni Intercomunale.

Questa fase prevede che da quel momento in poi siano posti in stato di allerta e reperibilità gli uffici del servizio Protezione Civile, la Polizia Municipale, il Cantiere Comunale, le Associazioni di Volontariato e le aziende Private incaricate della mobilità.

FASE DI PREALLARME – INIZIO NEVICATA (CODICE GIALLO) (Allerta Rossa)

Attivazione C.O.C.

Ha inizio con le prime precipitazioni nevose. Lo scopo principale di questa fase è di monitorare la circolazione stradale e l'accessibilità percorrendo e presidiando i punti strategici individuati dal presente piano e riportati nella cartografia.

Per svolgere tale attività si dovrà prevedere:

- attivazione della Polizia Municipale: monitoraggio dei percorsi stradali già pianificati

Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (Firenze) - Tel. 055 7591364 - Fax 055 7591359

www.comune.scandicci.fi.it - ufflavorpubbl@comune.scandicci.fi.it - uffambien@comune.scandicci.fi.it - uffproprov@comune.scandicci.fi.it

C.F. - P.IVA 00975370487



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

e presidio dei blocchi di prefiltraggio al traffico previsti (vedi cartografia).

- attivazione delle associazioni di volontariato: opereranno a supporto della Polizia Municipale nel presidio dei blocchi di prefiltraggio al traffico previsti,
- predisposizione delle squadre comunali e dei mezzi adibiti per l'emergenza neve,
- attivazione del centralino comunale per la gestione delle richieste di intervento da parte della popolazione.

FASE DI ALLARME – NEVICATA (CODICE ROSSO)

Ha inizio quando dal monitoraggio del territorio si evidenziano problematiche alla circolazione viaria o quando l'accumulo di neve sul resede stradale raggiunga i 5 cm. In questo momento occorrerà attivare personale e mezzi per lo sgombero neve delle vie principali o quelle individuate in pianificazione.

Si provvederà quindi:

- attivazione delle squadre comunali e dei mezzi spazzaneve e spargisale,
- attivazione delle associazioni di volontariato che dispongono di mezzi spazzaneve e spargisale,
- blocco o filtro del traffico nei punti già presidiati all'inizio della nevicata,
- eventuale attivazione delle aziende private detentrici di mezzi e risorse,
- soccorso alla popolazione eventualmente bloccata lungo le strade,
- attivazione delle associazioni di volontariato preposte al soccorso sanitario.
- Attivazione di squadre per taglio alberi o rami eventualmente caduti lungo le strade.

Il risultato del servizio (degli interventi e delle operazioni di questa fase) dipende dall'intensità e durata della nevicata, pertanto per lo sgombero della neve delle strade principali, i tempi non possono essere previsti.

POST-ALLARME – DOPO LA NEVICATA

Passata la nevicata, il pericolo è rappresentato dalla possibile formazione di ghiaccio: fin dalle prime ore del mattino (o se necessario già durante la notte) occorrerà inviare mezzi spargi-sale sulle strade e attivare interventi di pulizia su piazze e aree pubbliche. Altra problematica potrebbe essere rappresentata dai rami rotti dal carico di neve i quali molto spesso vanno a depositarsi sul resede stradale.

Le operazioni da prevedere quindi potranno essere:

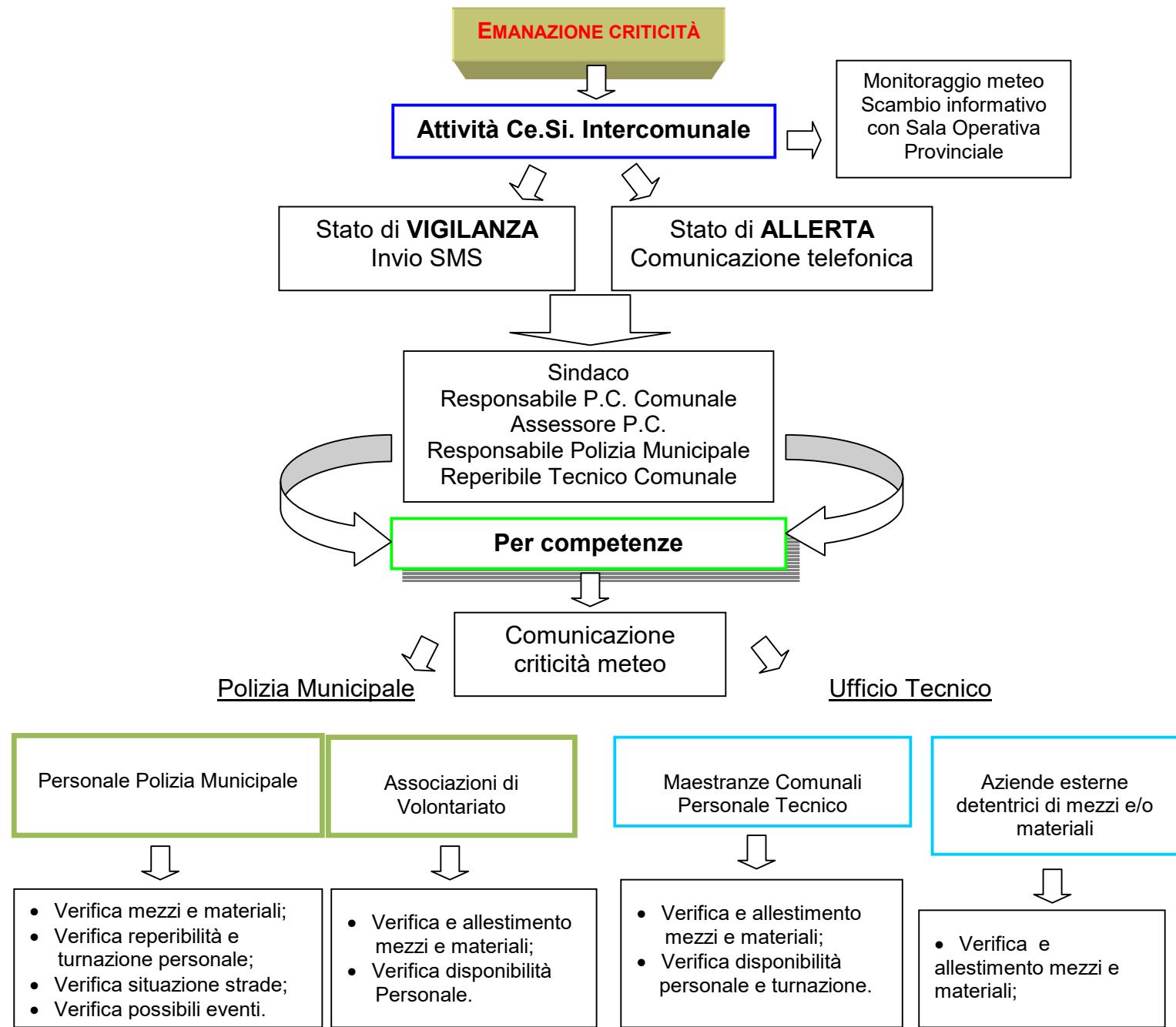
- verifica della viabilità principale e quella riferita alle strutture strategiche.
- controllo dei pericoli derivanti dai crolli per l'accumulo di neve sui tetti e sui rami o da alberi pericolanti.
- eventuale chiusura delle scuole e sospensione dei mercati cittadini,
- aiuto ai cittadini in difficoltà perché ammalati, anziani o disabili.

PARTE 2 – OPERATIVITÀ COMUNALE

In questa parte viene descritta tutta la struttura organizzativa messa in atto dall'Amministrazione Comunale nel caso si verifichi un'allerta o un'emergenza neve. Di seguito verranno elencate le mansioni da compiere, i responsabili delle varie operazioni, i dati utili da consultare e gli allegati cartografici specifici.

FASE DI ATTENZIONE

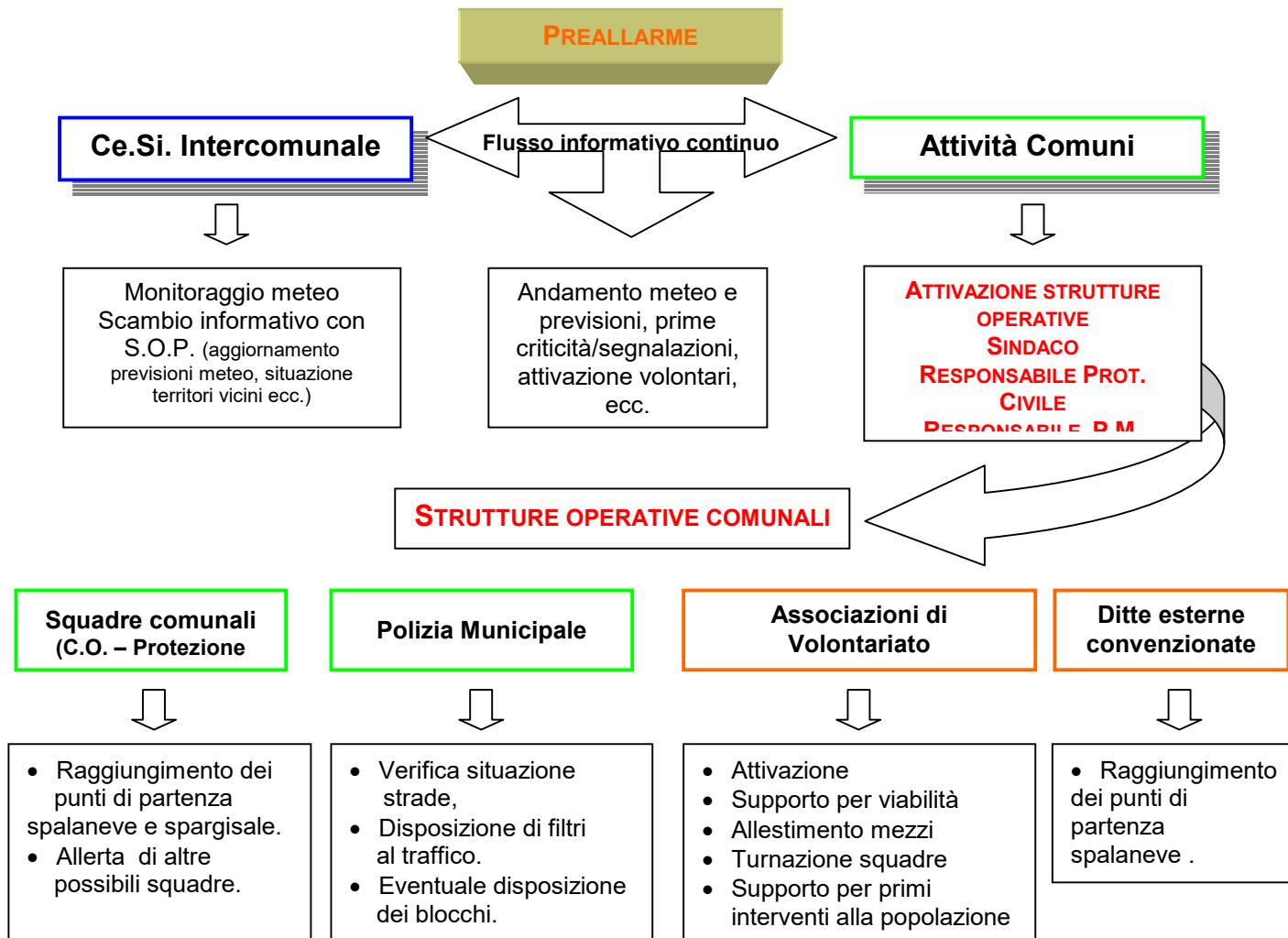
Emanazione stato di VIGILANZA giallo o di ALLERTA Arancione



Il Ce.Si. vista l'emanazione dello stato di Vigilanza o di Allerta Arancione o Allerta Rossa segnala o contatta, secondo le procedure previste nel piano di protezione civile, i tecnici o reperibili comunali. Questi a loro volta saranno tenuti ad informare il Sindaco e/o assessore e la Polizia Municipale, gli uffici tecnici competenti, le associazioni di volontariato e le eventuali aziende private detentrici di risorse. Con queste ultime saranno presi accordi di collaborazione nei mesi pre-invernali.

FASE DI PREALLARME ALLERTA Rossa

Inizio della nevicata – Questa fase potrebbe iniziare come conseguenza di una precedente fase di attenzione (emanazione criticità meteo) o in modo diretto (nevicata non prevista dal sistema di allertamento meteo o comunque non ritenuta critica). In questa fase si svolgeranno le prime fasi operative dirette sul territorio.

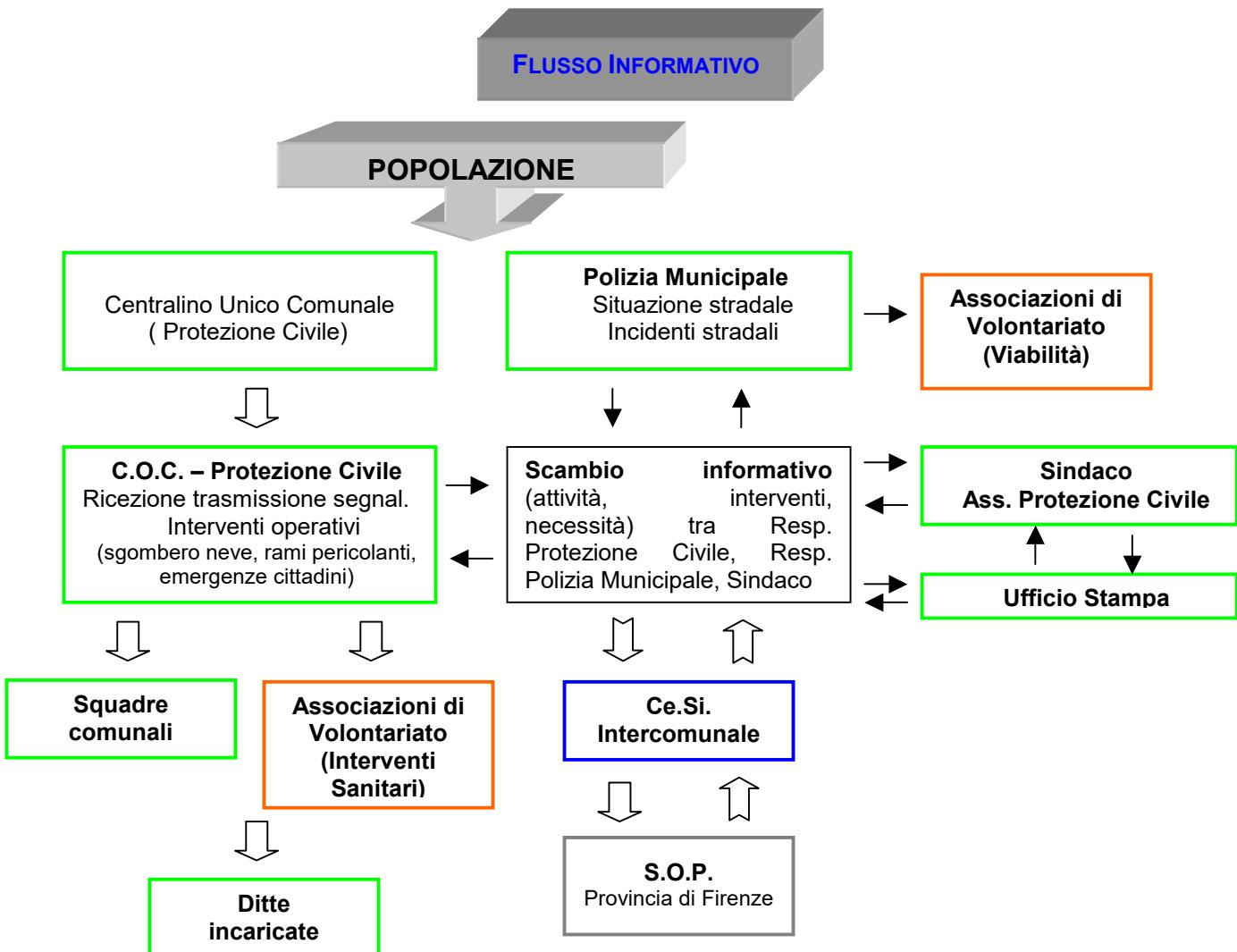


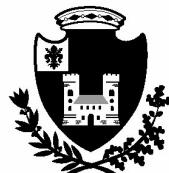


► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

Nella fase di Preallarme sarà fondamentale lo scambio informativo tra le varie forze chiamate ad operare. Nello schema seguente si riporta il flusso informativo che si potrebbe avere partendo dalla chiamata del singolo cittadino che necessita un intervento o segnala una problematica. Per quanto riguarda il Ce.Si. e la S.O.P. lo scambio informativo è duplice in quanto quest'ultima, oltre a recepire le attività in corso nei singoli comuni, può anche segnalare al Ce.Si. eventuali criticità da risolvere. Va tenuto inoltre in considerazione che la Sala Operativa Provinciale di Firenze a seguito di allerte meteo per neve o a seguito di criticità in atto ed estese sul territorio provinciale, può convocare presso la propria sala operativa, personale dei Centri Intercomunali in modo da avere uno scambio informativo continuo e condiviso.

Lo schema sotto è valido nelle fasi di Preallarme, Allarme e nel dopo nevicata.





Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

Attivazione Centro Operativo Comunale (C.O.C)

Nel caso in cui dal monitoraggio meteo risulta un' intensificazione dei fenomeni nevosi o comunque un perdurare della perturbazione ed inoltre si ravvisino le prime richieste di intervento, il Sindaco o suo delegato sulla base degli scambi informativi con il Resp. della Protezione Civile, potrà attivare il C.O.C. eventualmente in forma parziale così come previsto dal Piano Intercomunale di Protezione Civile. Dovranno essere attivate le seguenti funzioni:

- Funzione 1: Tecnico-scientifica – Pianificazione
- Funzione 3: Volontariato
- Funzione 4: Materiali, mezzi e risorse umane
- Funzione 7: Strutture operative e viabilità

Nel caso in cui la nevicata si stia verificando la mattina, potrebbe essere necessario attivare anche la Funzione 5: Servizi essenziali e attività scolastica. L'attivazione del C.O.C. e quindi l'apertura della Sala Operativa garantirebbe maggior efficienza negli scambi informativi e una migliore gestione e condivisione delle scelte operative.

Attività operativa diretta

Sono indicate fra parentesi le funzioni del C.O.C preposte all'attività.

AMBITO OPERATIVO	ATTIVITA' DA SVOLGERE	RISORSE UTILI
Situazione stradale	<ul style="list-style-type: none">• predisposizione di posti di prefiltraggio e blocco ed individuazione di itinerari alternativi (F7 – F3)	<ul style="list-style-type: none">▪ transenne, nastri segnaletici, torce antincendio.
Edifici pubblici	<ul style="list-style-type: none">• invio di squadre per l'eventuale messa in sicurezza degli accessi (F4 – F3)	<ul style="list-style-type: none">▪ pale, sale, transenne
Ricezione segnalazioni	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di personale centralinista per lo smistamento delle richieste dei cittadini	<ul style="list-style-type: none">▪ numero unico per le segnalazioni

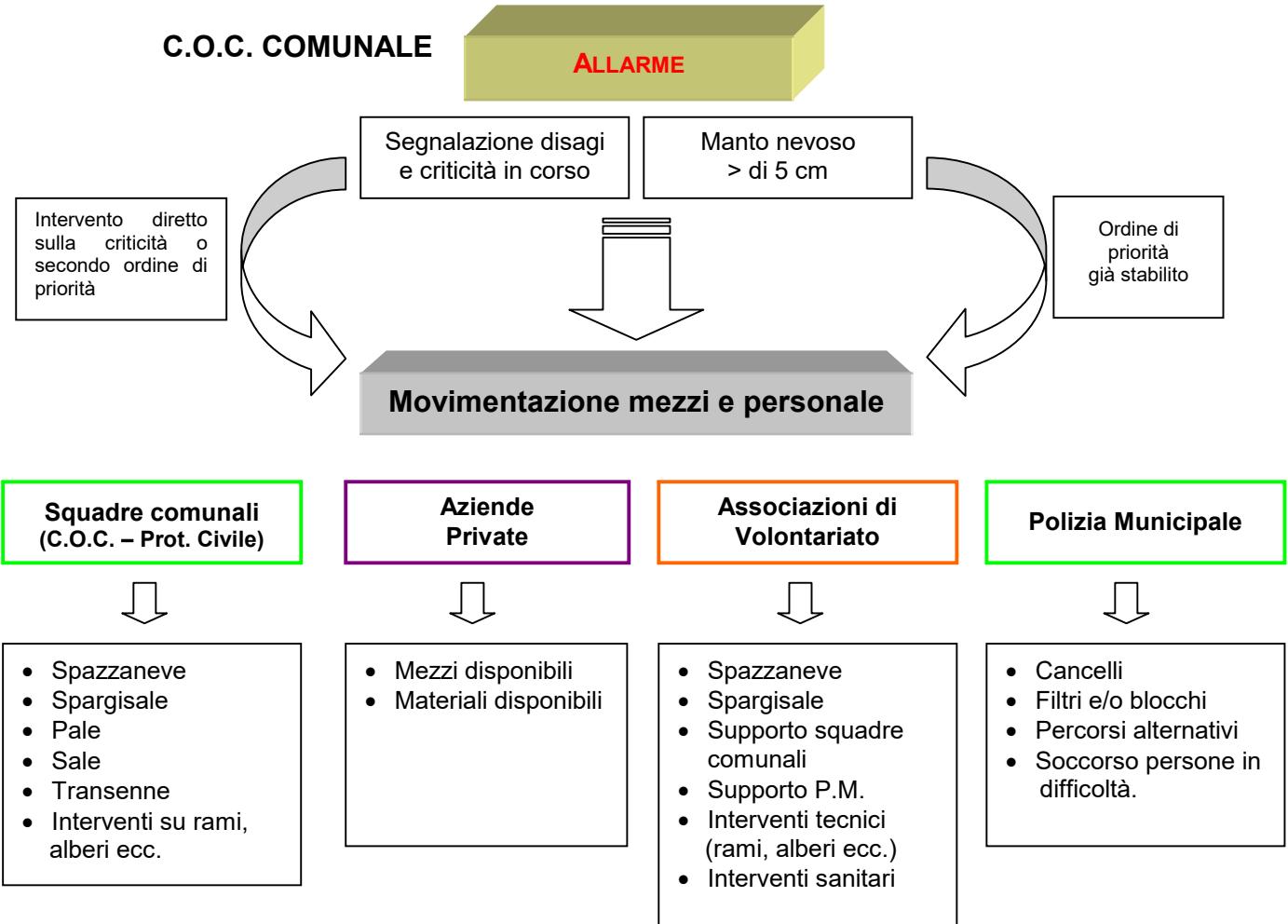
FASE DI ALLARME

Come già detto la fase di allarme ha inizio quando nel territorio sono in atto delle criticità (stradale o di pubblica sicurezza). Nel secondo dei casi, la tempestività degli interventi si baserà sull'orario della nevicata, sull'evoluzione meteo e sulla reale disponibilità di mezzi e risorse da parte dell'amministrazione comunale. Da questo momento prenderanno comunque via operazioni dirette sul territorio per risolvere tutte le problematiche in atto che spesso sono puntuali e circoscritte. I vari interventi, sotto descritti, saranno coordinati principalmente dal responsabile comunale di protezione civile, dal responsabile della Polizia Municipale in collaborazione con i responsabili delle funzioni di supporto eventualmente attivate. Ovviamente il Sindaco o suo delegato dovranno essere tenuti aggiornati sullo svolgimento delle operazioni e sul proseguire degli interventi.



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile



Attività operativa diretta

Sono indicate fra parentesi le funzioni del C.O.C. preposte all'attività.

AMBITO OPERATIVO	ATTIVITA' DA SVOLGERE	RISORSE UTILI
Situazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> rimozione neve e ghiaccio sulla viabilità primaria e quella prospiciente edifici pubblici e strategici (F4 – F3) interventi di rimozione dei rami e/o alberi caduti sulla strada e sui marciapiedi (F4 – F3) predisposizione di posti di prefiltraggio / blocco ed individuazione di itinerari alternativi (F7 – F3) 	<ul style="list-style-type: none"> lame spalaneve, sale e spargisale transenne, nastri segnaletici, torce antivento motoseghe, cestelli aerei
Servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> Controllo e verifica con i gestori delle reti dei servizi essenziali (elettrodotti, metanodotti, acquedotti, fognature, telefonia) (F7) 	<ul style="list-style-type: none"> gruppi elettrogeni



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

Ricezione segnalazioni	<ul style="list-style-type: none">Centralino comunale (numero unico) con attività di smistamento delle richieste dei cittadiniCentralino Polizia Municipale	<ul style="list-style-type: none">numero unico per le segnalazioni
Scuole	<ul style="list-style-type: none">Supporto durante gli orari di uscita dalle scuole per il deflusso dei studenti e la regolamentazione del traffico (F7 – F3)	<ul style="list-style-type: none">numero unico per le segnalazioni

Organizzazione del ricovero delle persone

Allestimento delle aree per il soccorso alla popolazione. **AREE DI RICOVERO COPERTE**

MANSIONI	PERSONALE	MATERIALI E MEZZI UTILI
Individuazione delle aree di ricovero coperte da utilizzare e ricerca del personale che ne possiede le chiavi d'ingresso.	Responsabile P.C., Polizia Municipale, Reperibili Responsabili Plessi Scolastici (In accordo con Sindaco o Assessore)	Piano di Protezione Civile Allegato 14.
Allestimento delle aree	Responsabile P.C., squadre comunali, Ass. di volontariato Nel caso di attivazione del C.O.C. Funzione 9 - Funzione 4	Brande, coperte, vettovaglie e alimenti
Assistenza sanitaria	Ass. di Volontariato sanitario Nel caso di attivazione del C.O.C. Funzione 2	Ambulanza, medico

PREDISPOSIZIONE IN CASO DI NECESSITA' DI PUNTI DI PREFILTRAGGIO O BLOCCHI STRADALI

Nel caso nella zona collinare si verificassero problematiche tali da dover chiudere alcuni tratti di strada (mezzi in traversati, alberi caduti, ecc.) o anche il semplice controllo delle catene a bordo, sono stati previsti appositi punti di blocco stradale presidiati dalla Polizia Municipale.

Tali blocchi (indicati nelle tavole grafiche allegate) hanno carattere indicativo e potranno essere integrati e spostati di volta in volta a seconda delle necessità.

- A1** Incrocio SP 12 e SP 98.
- A2** Incrocio SP 98 e Via di Marciola
- A3** Incrocio SP 98 e Via San Martino
- A4** Incrocio SP 98 e Via dell'Arrigo
- A5** Piazza Kennedy direzione Via di Vingone
- A6** Incrocio Via Volterrana e Via di Vingone
- A7** Incrocio Via delle Fonti e Via Lavanderia

OPERATIVITA' DEL PIANO NEVE

**Allerta per neve
sopra i 600 mt.**

**Allerta per neve
sopra i 200 mt.**

**Allerta per neve
a quota 0 mt.**

1) Allerta per neve sopra i 600 mt.

Monitoraggio della situazione meteo e stradale (autostrade, superstrada, ecc.)

2) Allerta per neve sopra i 200 mt.

Attivazione stato di (attenzione / preallarme / allarme) se necessari.

Gli eventi nevosi potranno interessare la zona collinare, tale zona è stata divisa in tre zone principali zona A / B / C affidate a ditte private convenzionate, come meglio specificato di seguito e nelle tavole grafiche allegate al presente piano neve.

L'associazione di volontariato Humanitas presidierà i punti di prefiltraggio A3 e A1 oltre a posizionare la lama sgombraneve nel punto A3 pronta ad entrare in azione per la pulizia di Via di san Martino e via di Calcinaia in entrambi i sensi di marcia a ciclo continuo finché sarà necessario.

L'associazione di volontariato La Racchetta presidierà i punti di prefiltraggio A2 e A4 oltre a posizionare la lama sgombraneve nel punto A5 pronta ad entrare in azione per la pulizia di Via di Vingone in entrambi i sensi di marcia a ciclo continuo finché sarà necessario.

L'associazione di volontariato Croce Rossa presidierà i punti di prefiltraggio A5 e A6.

L'associazione di volontariato Misericordia sarà utilizzata a sostegno e per le sostituzioni alle altre associazioni impegnate nel servizio.

Le lame sgombraneve comunali saranno impiegate una come riserva nel caso si verificassero problemi d'intervento da parte della Provincia di Firenze per la strada provinciale 98 e una di riserva per interventi su richiesta decisi di volta in volta.

Nel caso l'evento nevoso si dovesse intensificare interessando anche la zona di pianura i mezzi delle associazioni di volontariato e i mezzi comunali e privati saranno dirottati immediatamente nelle zone a loro assegnate in pianura.

3) Allerta per neve a quota 0 mt.

Attivazione stato di (attenzione / preallarme / allarme) se necessari.

Gli eventi nevosi potranno interessare tutto il territorio comunale che è stato diviso in sette zone principali zona A / B / C / D / E1 / E2 / E3 affidate a soggetti diversi, come meglio specificato di seguito e nelle tavole grafiche allegate al presente piano neve.

Zona A / B / C / D a ditte private convenzionate.

Zona E1 a mezzi comunali.

Zona E2/ E3 a associazioni di volontariato.

Le ditte private convenzionate dovranno pulire le zone rispettivamente a loro assegnate zona A, B, C,D.

L'associazione di volontariato Croce Rossa presidierà i punti di prefiltraggio A5 e A6.

L'associazione di volontariato Misericordia sarà utilizzata a sostegno e per le sostituzioni alle altre associazioni impegnate nel servizio.

L'associazione di volontariato Humanitas presidierà il punto di prefiltraggio A1 oltre a posizionare la lama sgombraneve nelle vicinanze del cavalcavia autostradale di via Newton pronta ad entrare in azione per la pulizia dei cavalcavia di Via Newton, via Sette Regole, e via Pisana tra via Pestalozzi e la rotonda di via Charta 77, e successivamente la zona assegnata a ciclo continuo finché sarà necessario.

L'associazione di volontariato La Racchetta presidierà il punto di prefiltraggio A4 oltre a posizionare la lama sgombraneve nella rotonda via Moro, via Allende, via Pestalozzi pronta ad entrare in azione per la pulizia della rotatoria delle strade di accesso a Firenze e via Pestalozzi fino a via Pisana in entrambi i sensi di marcia e successivamente la zona assegnata a ciclo continuo finché sarà necessario.

Le lame sgombraneve comunali saranno impiegate nella zona E1 con priorità via Roma e ingresso ospedale.

DOVE OPERANO I MEZZI PER LO SGOMBERO DELLA NEVE

La città e la sua viabilità sono state analizzate, mappate e classificate, così da ottenere una "graduatoria di priorità" negli interventi di salatura (spargimento di sale) e pulizia delle strade.

Sono privilegiate le strade:

- principali (grandi vie di comunicazione, principali direttori) che sono interessate dal trasporto pubblico (autobus, taxi,) e di emergenza (118 e Vigili del Fuoco, ecc.)
- quelle che permettono il raggiungimento dell'ospedale (autoambulanze, ecc.), ambulatori medici, l'uscita dei mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza,
- raccordi e vie di accesso alla città. Particolare attenzione sarà data agli accessi in edifici pubblici, strutture sanitarie e scuole.

Si vuole garantire comunque almeno un passaggio in tutte le strade assegnate entro 4 ore dall'inizio della fase di allarme.

Lo sgombero della neve verrà eseguito per metà larghezza della sede stradale in andata e per l'altra metà in ritorno per le strade a larghezza superiore ai 5,00 ml di sede carrabile mentre per le strade di larghezza inferiore ai 4,00 ml di sede carrabile lo sgomberò verrà eseguito per l'intera sede stradale.

Tali interventi, in seguito eseguiti anche sui percorsi secondari previsti dal Piano, sono stati reiterati ad intervalli di circa 4 ore di media per tutto l'arco della nevicata e, in alcuni casi, a seconda delle necessità, anche a ciclo continuo. Tali operazioni, potranno essere ripetute anche nel caso di proseguimento della nevicata, fino a che il piano viabile risulti completamente liberato dalla neve, secondo le indicazioni del responsabile del servizio Protezione Civile (Dirigente).

6. Nell'esecuzione delle operazioni di pulizia dovrà essere prestata particolare attenzione, per quanto possibile, a non ostruire con cumuli di neve le Stazioni di Base della raccolta differenziata rifiuti e gli accessi alle principali strutture pubbliche sopraelencate.

La pulizia dei parcheggi principali verrà assegnata direttamente dal Coordinatore del servizio

La Ditta incaricata di tale pubblico servizio è obbligata ad eseguire la pulizia dell'area assegnata in modo continuativo ed esclusivo, senza alternare prestazioni a privati cittadini, ovvero solo qualora l'incaricato dell'Amministrazione Comunale sospenda il pubblico servizio, potranno essere svolti servizi a privati.

LE ZONE

Il piano neve prevede il raggruppamento delle strade prioritarie di competenza comunale in 7 zone distinte denominate:

COLLINA

ZONA A KM 23+150 MT sviluppo effettivo passaggi KM 46+300 MT

ZONA B KM 22+400 MT sviluppo effettivo passaggi KM 44+800 MT

ZONA C KM 21+250 MT sviluppo effettivo passaggi KM 42+500 MT

PIANURA

ZONA D KM 16+200 MT sviluppo effettivo passaggi KM 35+100 MT

ZONA E1 KM 13+450 MT sviluppo effettivo passaggi KM 31+700 MT

ZONA E2 KM 07+750 MT sviluppo effettivo passaggi KM 16+700 MT

ZONA E3 KM 07+250 MT sviluppo effettivo passaggi KM 14+900 MT

TOT. STRADE KM 111 + 450 MT sviluppo effettivo passaggi KM 232 MT

Le tabelle che seguono suddivise per zona riportano l'elenco delle strade interessate, la loro lunghezza, il numero dei passaggi previsto e lo sviluppo complessivo delle tratte.

ZONA A (zona San Michele/Ginestra/Cerbaia)

denominazione strada	lunghezza strada (Km)	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo (Km)
via di marciola	6,800	2	13,600
via di san niccolò	1,800	2	3,600
via di roncigliano	4,500	2	9,000
via delle croci	5,800	2	11,600
via della porta	0,750	2	1,500
via dell'oratorio	0,800	2	1,600
via di san michele	0,700	2	1,400
lottizzazione castellare	2,000	2	4,000
		<u>totale Km</u>	<u>46,300</u>

Hanno carattere di priorità i seguenti tratti stradali:

- 1) Dal punto A2 via delle Croci fino a via dell'Arrigo andata e ritorno.
- 2) Dal punto A2 via di Marciola fino incrocio via di Roncigliano.
- 3) Incrocio via di Roncigliano via di Marciola su via di Roncigliano fino a via della Fonti e fino al confine Comunale andata e ritorno.
- 4) Incrocio via di Marciola via di Roncigliano fino a fattoria I Lami via di San Niccolò fino a via Empolese.
- 5) Incrocio via Empolese via di Marciola fino al punto A2.
- 6) Dal punto A2 via delle Croci fino a via Empolese, oltre a viabilità interna insediamento Castellare se innevata.
- 7) Incrocio via delle Croci via di San Michele su via di san Michele fino all'incrocio con la strada provinciale 98 solo tratto bitumato.
- 8) Via dell'Oratorio andata e ritorno.
- 9) Via della Porta andata e ritorno.
- 10) Riposizionarsi nel punto A2 e ripetere itinerario se necessari

ZONA A

AFFIDATARO DEL SERVIZIO

Fattoria San Michele a Torri s.r.l



NOME REFERENTE: Signor Francalanci Leonardo

TEL: Leonardo 3356084256/ Andrea 3386820374/ Emilio3343786331/

Ufficio 055769111

Fax: 055769191

Email: info@fattoriasanmichele.it

Radio portatile: Selettiva 75

DESCRIZIONE DEL MEZZO: New Holland CNH Europe Holding SA

Marca: New Holland

Modello: categoria SD tipo JD versione JDCC4B (T4050F)

Targa: BG 141 F

Dimensioni Lama: 2,60 mt

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 23 +150 MT

ZONA B (zona Mosciano/Giogoli/Volterranea)

denominazione strada	lunghezza strada (Km)	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo (Km)
via dell'arrigo	2,500	2	5,000
via di san polo 1° tratto	0,800	2	1,600
via di san polo 2° tratto	1,300	2	2,600
via di mosciano	1,800	2	3,600
via di legnaia	0,400	2	0,800
via del leone	0,200	2	0,400
via di casignano	3,000	2	6,000
via del vingoncello	0,500	2	1,000
via di vingone	3,300	2	6,600
via fratelli falorsi	1,500	2	3,000
via franceschi	1,200	2	2,400
via delle corbinaie	0,600	2	1,200
via di scandicci alto	1,000	2	2,000
via sant'antonio	0,700	2	1,400
via di giogoli	2,600	2	5,200
via makarenko	1,000	2	2,000
totale Km			44,800

Hanno carattere di priorità i seguenti tratti stradali:

- 1) Dal punto A4 via dell'Arrigo fino incrocio via di San Polo, via di San Polo andata e ritorno.
- 2) Dal punto A4 strada Provinciale 98 fino a piazza Kennedy, via di Vingone fino alla Provinciale Volterrana punto A6.
- 3) Dal punto A6 via Volterrana fino incrocio con via Falorsi, via Falorsi andata e ritorno, via Volterrana fino al punto A6.
- 4) Dal punto A6 via di Vingone fino a via Franceschi.
- 5) Via Franceschi, via di Scandicci Alto, (via delle Corbinaie, via Sant'Antonio, via Makarenko se innevate), via di Giogoli fino alla strada Provinciale Volterrana, via di Vingone fino a piazza Kennedy.
- 6) Dal piazza Kennedy, strada Provinciale 98 fino a via di Casignano, via di Casignano andata e ritorno.
- 7) Strada Provinciale 98 fino a via di San Polo andata e ritorno.
- 8) Strada Provinciale 98 fino a via di Mosciano interna, via di Mosciano interna, via di Legnaia, via Leone e ritorno nel punto A4.

ZONA B

AFFIDATARO DEL SERVIZIO

Azienda Agricola Cammelli di Cammelli L. e C. s.s.agr



NOME REFERENTE: Signor Cammelli Daniele

TEL: Daniele 3485812722/Emanuele 3485812725/3485812723/
3485812724/ 055780727

Fax: 0555609787

Email: aziendacammelli@gmail.com

Radio portatile: Selettiva 70

DESCRIZIONE DEL MEZZO: SAME DEUTZ-FAHR ITALIA

Marca: SAME

Modello: categoria T2 tipo 10F variante 100T1 versione SW

Targa: BG 204 G

Dimensioni Lama: 2,60 mt

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 22 +400 MT

ZONA C (zona San Martino/Valimorta)

denominazione strada	lunghezza strada Km	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo Km
via delle fonti	3,400	2	6,800
via di castelpulci	2,000	2	4,000
via della lavanderia	0,750	2	1,500
via di calcinaia	0,850	2	1,700
via di san martino	2,100	2	4,200
via della caduta	0,550	2	1,100
via di casellina	2,650	2	5,300
via di rinaldi	1,100	2	2,200
via di rinaldi mori	0,250	2	0,500
via di triozi basso	1,600	2	3,200
via di triozi	2,300	2	4,600
via delle prata	2,000	2	4,000
anello socet	1,700	2	3,400
totale Km			42,500

Hanno carattere di priorità i seguenti tratti stradali:

- 1) Partenza da via delle Fonti lato Lastra a Signa, via di Calcinaia, via di san martino fino al punto A3.
- 2) Dal punto A3 via di San Martino fino al centro abitato di Rinaldi e ritorno nel centro abitato di San Martino.
- 3) Dal centro abitato di San Martino, via di San Martino fino all'incrocio con via Triozzi.
- 4) Incrocio via San Martino via di Triozzi, via Triozzi (anello Socet se innevato) via delle Prata fino a via Triozzi Basso, via Triozzi basso fino a via Triozzi, via San Martino, via Calcinaia fino a via delle Fonti.
- 5) Via delle Fonti, via Rinaldi, via Castelpulci, via lavanderia se innevate.

ZONA C

AFFIDATARO DEL SERVIZIO

Gamberini Gianluca



NOME REFERENTE: Gamberini Gianluca

TEL: 3497766807/ 0558723074

Fax: 0558723074

Email: colgianni@interfree.it

Radio portatile: Selettiva 76

DESCRIZIONE DEL MEZZO: Autoveicolo trasp. Promiscuo Daily 4x4

Marca: IVECO FIAT

Modello: Daily 4x4 40 10

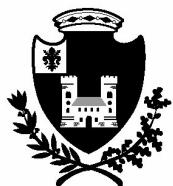
Targa : PI 624212

Dimensioni Lama: 2,40 mt

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 21 +250 MT

ZONA D (zona San Colombano/Badia a Settimo/ Industriale)

denominazione strada	lunghezza strada (Km)	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo (Km)
via pisana	2,750	2	5,500
via barontini	0,800	2	1,600
via stagnacci basso	0,650	2	1,300
via di san colombano	1,100	2	2,200
via europa	0,900	2	1,800
via degli stagnacci	0,850	2	1,700
via gemmi	0,600	2	1,200
via san lorenzo	0,550	2	1,100
via dell'orto	0,400	2	0,800
via del pellicino	0,300	2	0,600
via mozza	0,350	2	0,700
via meucci	0,700	2	1,400
via del botteghino	0,500	2	1,000
via la comune di parigi	0,700	2	1,400
via dei pratoni	0,850	2	1,700
via del botteghino 2° tratto	0,700	2	1,400



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

via 8 marzo	0,800	2	1,600
via delle nazioni unite	0,300	2	0,600
fagiolone	0,800	4	3,200
via darwin	0,550	4	2,200
via charta 77	0,250	2	0,500
via newton	0,800	2	1,600
		totale km	35,100

Hanno carattere di priorità le seguenti strade:

- 1) Via Darwin
- 2) Fagiolone
- 3) Via Nazioni Unite
- 4) Via Pisana
- 5) Via VIII Marzo
- 6) Via del Botteghino
- 7) Via La Comune di Parigi
- 8) Via Gemmi
- 9) Via Europa
- 10) Via dei Pratoni
- 11) Centro abitato Badia a Settimo / San Colombano

ZONA D

AFFIDATARO DEL SERVIZIO

Azienda Agricola Baglioni Mauro



NOME REFERENTE: Baglioni Mauro

TEL: 3337416833

Email: maurobaglioni66@gmail.com

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Marca: LANDINI

Modello: Serie 7 145 telaio 6VALN13001

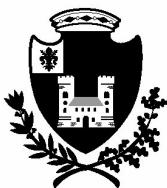
Targa: BG863K

Dimensioni Lama: 3,00 MT

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 16 +200 MT

ZONA E 1 (zona centro città)

denominazione strada	lunghezza strada (Km)	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo (Km)
via don perosi	0,550	2	1,100
via della costituzione	0,350	2	0,700
via galileo	0,750	2	1,500
via sassetti	0,650	2	1,300
via dei ciliegi	0,450	2	0,900
via pacchi	0,300	2	0,600
via masaccio	0,500	2	1,000
via martin luther king	0,300	2	0,600
via delle cascine	0,150	2	0,300
via fanfani	0,200	2	0,400
via duprè	0,250	2	0,500
via giotto	0,350	2	0,700
via manzoni	1,000	2	2,000
via colombo	0,650	2	1,300
via foscolo	0,450	2	0,900
via de amicis / aleardi	0,600	2	1,200



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

via dei rossi	0,500	2	1,000
via turri	0,400	4	1,600
via roma	1,300	4	5,200
via s. antonio	0,150	2	0,300
via paoli	0,200	2	0,400
via dante	0,250	2	0,500
via mangani	0,250	2	0,500
via poccianti	0,500	2	1,000
via di scandicci	0,750	2	1,500
via allende	0,950	2	1,900
via della marzoppina	0,200	2	0,400
via moro	0,500	2	1,900
		totale km	31,700

Hanno carattere di priorità le seguenti strade:

- 1) Via Roma
- 2) Via Paoli
- 3) Via Dante
- 4) Via Poccianti
- 5) Via di Scandicci
- 6) Via Allende
- 7) Via Moro
- 8) Via dei Rossi

ZONA E1

AFFIDATARO DEL SERVIZIO

COMUNE DI SCANDICCI.



NOME REFERENTE: Bandini Roberto / Mugnaini Luciano

TEL: 335441402 / 3356658120

Email: uffprociv@comune.scandicci.fi.it

DESCRIZIONE DEL MEZZO: SCAM 4x4 / Bremach 4x4

Marca: SCAM / Bremach

Modello: SMT 35 / TGR 35 E2

Targa: CY 027 GX / AF 800 PT

Dimensioni Lama: 2,60 MT / 2,20 MT

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 13 +450 MT

ZONA E 2 (zona Le Bagnese/San Giusto)

denominazione strada	lunghezza strada (Km)	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo (Km)
Rampe accesso a Firenze			
Rotonda			
Allende/Moro/Pestalozzi			
Via Moro			
Via Pestalozzi	4	2	8,000
via volpini	0,400	2	0,800
via le bagnese	1,250	2	2,500
via neruda	0,500	2	1,000
via di signano	0,200	2	0,400
via amendola	0,300	2	0,600
via di san giusto	0,500	2	1,000
stradone dell'ospedale	0,600	4	2,400
		totale km	16,700

Hanno carattere di priorità le seguenti strade:

- 1) Rampe accesso a Firenze, rotonda Moro/Allende/Pestalozzi)
- 2) Via Pestalozzi
- 3) Stradone dell'Ospedale
- 4) Via delle Bagnese
- 5) Via di San Giusto
- 6) Via Amendola

ZONA E2

AFFIDATARO DEL SERVIZIO

LA RACCHETTA



NOME REFERENTE: Grossi Fabio

TEL: 3462290464/ 3387759649

Email: basemarciola@laracchetta.it – fabiogrossi78@gmail.com

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Marca: BREMACH

Modello: BREMACH

Dimensioni Lama: 2,20 mt

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 07 +750 M



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

ZONA E 3 (zona Casellina)

denominazione strada	lunghezza strada (Km)	passaggi sgombraneve	sviluppo effettivo (Km)
via pisana	2,100	2	4,200
Cavalcavia Newton / Sette Regole	0,500	2	1,000
via di casellina	0,150	2	0,300
via ponchielli	0,550	2	1,100
via donizzetti	0,900	2	1,800
via dell'acciaiolo	0,450	2	0,900
via vivaldi	0,550	2	1,100
via rialdoli	0,350	2	0,700
viuzzo della marzoppina	0,200	4	0,800
via del pantano	0,100	2	0,200
via pisana interna	0,100	2	0,200
via baccio da montelupo	0,700	2	1,400
via cimarosa	0,150	2	0,300
largo spontini	0,200	2	0,400
via boito	0,250	2	0,500
		totale km	14,900



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

Hanno carattere di priorità le seguenti strade:

- 1) Cavalcavia autostradali Newton / Sette Regole
- 2) Via Pisana
- 3) Via Baccio da Montelupo
- 4) Via Moro
- 5) Via Marzoppina
- 6) Via Rialdoli
- 7) Via di Vivaldi
- 8) Via Donizzetti

ZONA E3

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS



NOME REFERENTE Taccetti Massimiliano
TEL. 3357424679
Email: protezionecivile@humanitas-scandicci.it

DESCRIZIONE DEL MEZZO:

Marca: Daily

Modello: Daily 4x4

Dimensioni Lama: 2,20 mt

AREA DI COMPETENZA: ESTENSIONE KM 07 +250 MT

PUNTI DI PREFILTRAGGIO

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

CROCE ROSSA



**NOME REFERENTE Riccardo Romeo Jasinski
TEL. 3281281058 / 3316350497 / 055740565
Email: scandicci@cri.it**

PUNTI DI PREFILTRAGGIO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

MISERICORDIA



**NOME REFERENTE Lotti Laura / Roberto
TEL. 3333918391 / 3484235244 / 055256193
Email: direzionemisericordialastra.it – boyfulvio@yahoo.it**

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARTINEVE

- Il servizio viene attivato su chiamata telefonica da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, e dovrà iniziare entro 30 MIN dall'attivazione.
- La ditta incaricata provvederà a comunicare via RADIO O TELEFONO l'inizio delle operazioni.
- Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve deve essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento dei servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.
- La Ditta affidataria è tenuta a ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, che potrà prendere posto anche sui mezzi operativi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARGISALE

Per quanto riguarda lo spargimento del sale il Comune di Scandicci è dotato di due mezzi spargisale che sono attivati a richiesta e gestiti dall'ufficio tecnico.

Inoltre a bisogno sono operativi altri due mezzi spargisale in dotazione dell'Associazione di volontariato della La Racchetta e dell'Humanitas.

All'emersione di una allerta (gialla-arancione-rossa) per ghiaccio conseguente alle nevicate da parte del Centro Funzionale della Regione Toscana vengono attivati e organizzati interventi di salatura nelle zone considerate più a rischio e comunque nelle zone interessate dalle nevicate per fronteggiare i rischi correlati alla possibile formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Il sale di scorta è stoccati nel magazzino comunale di San Colombano e rifornito annualmente a bisogno.

APPARTI PORTATILI COMUNE SCANDICCI					
TIPO STAZIONE	MARCA / MODELLO	MATRICOLA	SEL	UFF. APPARTENENZA	NOTE
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	003758	91	Ing. Calastrini P.	
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	003989	74	Cantiere Comunale	
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	03764	71	Geom. Mugnaini L.	
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	102018	70	Mezzo spartineve zona B	
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	101645	76	Mezzo spartineve zona C	
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	003759	75	Mezzo spartineve zona A	
PORTATILI	ICOM/IC-F3022T	0211641	77	Assessore B. Lombardini	
PORTATILI	ICOM/IC-F3022T	0211644	78	Mezzo spartineve zona D	
PORTATILI	ICOM/IC-F3022T	0211645	79	Roberto Bandini	
PORTATILI	ICOM/IC-F34GT	0304824	35	Comandante Polizia Municipale	
PORTATILI	ICOM/IC-F3GT	105031	21	SINDACO	

Gestione di eventi meteo straordinari e interazioni con Piano Neve

SISTEMA ARBOREO

1. Il personale dell'Uff. Ambiente e Verde e/o le ditte private da questo incaricate, agiscono solo sul patrimonio a verde di proprietà pubblica, salvo la rimozione di rilevanti elementi arborei privati (rami e branche con diametro maggiore di 30 cm, tronchi) già caduti a terra e che rendono inagibile la viabilità pubblica ritenuta strategica dalla Polizia Municipale (con successivo rimborso della prestazione dal privato).
2. Ricevuta dal dirigente la comunicazione di E.M.S. il personale dell'Uff. Ambiente e Verde (comprensivo del servizio giardineri) sospende immediatamente l'attività in corso, e procede nella gestione dell'evento. A tale riguardo, in relazione al personale interno (sia tecnico che amministrativo) del Ufficio e del S.G., si specifica che:
 - *se la comunicazione avviene fuori normale orario di lavoro:* sono sospese per ovvie esigenze di servizio le ferie e i permessi già rilasciati e si procede nel richiamo del personale in servizio per lo svolgimento di lavoro ordinario e straordinario.
 - *se la comunicazione avviene durante il normale orario di lavoro:* si completa il turno, e si continua automaticamente con lo svolgimento di lavoro straordinario. Sono sospese per ovvie esigenze di servizio le ferie e i permessi già rilasciati
In relazione all'entità dell'evento e alle tempistiche per la definizione degli effetti dello stesso, è facoltà del dirigente ridurre il personale dell'Uff. Ambiente e Verde e del S.G., o integrarlo con quello di altri uffici del settore.

3. Coordinano e completano la modalità operativa del presente articolo le specifiche procedure tecniche e amministrative previste dal vigente codice dei contratti pubblici e quanto ad esso collegato.
4. Attivata la gestione dell'E.M.S. il personale dell'Uff. Ambiente e Verde (comprensivo del servizio giardinieri) procede secondo le seguenti modalità operative:

- **Gestione “Prime 24 ore” (dalla comunicazione del dirigente):**

- Il dirigente dell'Uff. Ambiente e Verde esegue la regia gestionale dell'evento ricevendo prioritariamente le informazioni e coordinando il personale;
- i tecnici e/o il capo giardinieri verificano sul posto le aree e le segnalazioni nel seguente ordine prioritario:
 - 1. adiacenze sede tramvia (Via Cooperazione, Via De Andrè, Viale Moro, Viale Nenni) e palazzo comunale (Via Rialdoli, Via 78° Reg.to, Via F. sull'Oder);
 - 2. zona accesso autostrada A1 (Viale Darwin, Via Nazioni Unite);
 - 3. viabilità pubblica accesso ospedale: Via Roma, Via Paoli, Via Dante, Via Poccianti, Via di S. Giusto, Via Stradone dell'Ospedale;
 - 4. viabilità pubblica essenziale: asse Via Baccio da Montelupo - Via Pisana, Via delle Bagnese, asse Via Donizetti-Via Turri;
 - 5. accessi ad edifici di pubblico servizio: a) scuole, b) poliambulatori, c) edifici istituzionali, d) impianti sportivi;
 - 6. Percorrenze pedonali di uso pubblico;
- il servizio giardinieri e/o il personale esterno incaricato dall'A.C., allestiscono e conferiscono temporaneamente, e al fine di ottimizzare l'attività, il materiale vegetale raccolto nell'area di P.zza Kennedy (delimitata con transenne e nastro) e/o nell'area di Via Pestalozzi;
- il servizio giardinieri e/o il personale esterno incaricato dall'A.C., intervengono solo sulle segnalazioni precedentemente verificate dai tecnici e/o dal capo giardinieri;
- il servizio giardinieri ha precedenza sull'utilizzo della piattaforma elevatrice per tutto il periodo di gestione dell'E.M.S., e i tecnici nell'utilizzo degli autoveicoli, salvo diversa indicazione del dirigente;

- entro 24 ore i tecnici forniscono al dirigente un primo sommario quadro della situazione sulla base delle segnalazioni ricevute e di quanto possibile riscontrare, comprensivo degli interventi previsti per gestire la criticità, che lo verifica e ne autorizza la diffusione a tutti i soggetti interni all'ente coinvolti a vario titolo;
- la Segreteria del Sindaco ordina alla cittadinanza il divieto di entrare nelle aree a verde fino alla cessazione dell'evento, e ai plessi scolastici il divieto di accedere ai propri resedi fino a positivo riscontro dell'Uff. Ambiente e Verde.;
- il personale in sede dell'Uff. Ambiente e Verde (e in sostituzione la segreteria OO.PP, e in sostituzione ultima la Segreteria Sindaco, salvo attivazione C.O.C.) raccoglie le segnalazioni dei cittadini per passarle ai competenti soggetti dell'ente (Uff. Tecnico, Polizia Municipale ecc), e fornisce le indicazioni in merito a quanto previsto dal regolamento del Verde urbano per le alberature private, e all'azione in corso "per priorità" del personale operativo;
- il servizio giardinieri, e/o il personale esterno incaricato dall'A.C., al fine di ottimizzare l'azione di rimozione criticità, possono depositare temporaneamente (per il successivo smaltimento) il materiale vegetale caduto su qualsiasi altra area urbana pubblica a condizione che non arrechi pericolo o intralcio alla circolazione stradale, e sia opportunamente segnalato e in condizioni di stabilità;
- i tecnici elaborano sulla base della cartografia del censimento arboreo la mappatura dei loro riscontri;
- qualora l'evento superasse le 24 ore di durata si procede nella presente modalità fino alla cessazione del fenomeno meteo attivo e/o all'instaurarsi di condizione operative ordinarie.

- **Gestione “Post Evento”:**

- Il dirigente dell'Uff. Ambiente e Verde prosegue la regia gestionale dell'evento ricevendo prioritariamente le informazioni e coordinando il personale;
- i tecnici e/o il capo giardinieri verificano sul posto le aree e segnalazioni ricevute nelle prime 24 ore, nell'ordine sopra descritto;

- terminate le verifiche delle aree e segnalazioni di cui al punto precedente, i tecnici (e/o professionisti esterni all'ente) avviano la "valutazione visivo-speditiva massiva" delle restanti aree a verde, secondo le modalità descritte all'art. 4.3:

La valutazione è fatta con il seguente ordine di priorità:

- 1) alberate stradali urbane
- 2) piazze alberate
- 3) parchi
- 4) giardini
- 5) resedi scolastici

Il dirigente può disporre per scritto differenti oggetti e criteri di valutazione.

- il servizio giardinieri, e/o il personale esterno incaricato dall'A.C., intervengono su indicazione dei tecnici e/o il capo giardinieri;
- ogni due giorni i tecnici forniscono al dirigente un sommario quadro della situazione, comprensivo degli interventi conclusi, previsti e in corso, che lo verifica e ne autorizza la diffusione a tutti i soggetti interni all'ente coinvolti a vario titolo, compresa la cartografia del censimento arboreo con la mappatura dei riscontri;
- la Segreteria del Sindaco comunica alla cittadinanza che l'accesso nelle aree a verde può avvenire prestando attenzione ed evitando di sostare sotto le alberature, e ai plessi scolastici il divieto di accedere ai propri resedi fino a positivo riscontro dell'Uff. Ambiente e Verde direttamente ai singoli plessi;
- la gestione post evento viene conclusa dal dirigente, dopo aver ricevuto e verificato i riscontri della valutazione "visivo-speditiva massiva", dando comunicazione alla Segreteria del Sindaco e a tutti i soggetti interni all'ente coinvolti a vario titolo ;
- conclusa la gestione il dirigente convoca entro tre giorni una riunione di tutto il personale dell'Uff. Ambiente e Verde e del S.G. per analizzare a posteriori i dati numerici, l'efficacia e gli eventuali difetti della gestione attuata;

- **Modalità operative e di sicurezza**

- le valutazioni dei tecnici e del capo giardinieri nelle "prime 24 ore" mirano alla sola individuazione del pericolo imminente per quanto possibile individuare da terra e in

modalità speditiva stante la necessità di visione complessiva del centro abitato che non consente verifiche di dettaglio;

- **Valutazione Visiva-Speditiva Massiva:** *Scopo della valutazione è acquisire quanto prima una visione complessiva dell'impatto dell'evento sul sistema arboreo, benché sommario e non approfondito nei contenuti, in modo da fornire celerità all'azione complessiva di rimozione del rischio arboreo.* Successivamente ad eventi meteo straordinari il tecnico (interno o esterno all'ente) esegue una ispezione visiva (con i contenuti della val. visiva-speditiva) da terra mediante camminamento all'interno dei resedi scolastici e lungo le alberature stradali.

La valutazione viene eseguita nelle restanti aree a verde mediante accesso ad un solo punto centrale dell'area (laddove non possibile il passaggio in auto), cercando di individuare i soli danni evidenti arrecati dall'evento meteo straordinario e/o segnando le alberature o le aree che necessitano di successiva valutazione ordinaria o avanzata.

- l'area in cui viene riscontrata una criticità arborea rilevante deve essere delimitata mediante nastro segnaletico, e/o mezzi diversi in relazione alla rilevanza della criticità. Se le caratteristiche del contesto e i mezzi disponibili (transenne, new jersay ecc) non consentono una idonea delimitazione, si informa il dirigente che dispone modalità alternative ritenute idonee.
- tecnici, giardinieri e il personale esterno incaricato dall'A.C. devono utilizzare i necessari DPI, ed avere abbigliamento tale da essere sempre riconoscibili quali operatori dell'A.C. onde consentire una facile riconoscibilità da parte della cittadinanza dell'azione in corso dell'AC;
- gli interventi arboricolturali devono riguardare la sola rimozione del pericolo imminente (taglio rami e abbattimenti) e la rimozione del materiale vegetale dalle aree di uso pubblico con priorità alla sede stradale;
- le valutazioni dei tecnici e gli interventi arboricolturali devono svolgersi in scenari e modalità operative privi di rischi connessi alla necessaria azione di: Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Gestori sottoservizi con particolare riguardo ad impianti elettrici e gas.



- ▶ Settori Opere Pubbliche, Manutenzione ed Espropri Ambiente - Protezione Civile

- in caso di scenari che richiedono l'intervento dei soggetti di cui al punto precedente (VVFF ecc) le valutazioni e gli interventi sono subordinati all'azione dei soggetti competenti, e l'area deve essere inibita all'accesso;
 - gli interventi arboricolturali devono rispettare le condizioni ambientali (freddo, ghiaccio, vento ecc) e fisiologiche degli operatori (fatica, stress, emotività ecc) concordando tempi e pause di lavoro con gli stessi;
 - al fine di gestire al meglio il rischio evolutivo e il rischio residuo della situazione, gli interventi arboricolturali andranno condivisi verbalmente fra operatore e tecnico.

INDIVIDUAZIONE PUNTI SENSIBILI

Qui di seguito sono indicati i principali punti sensibili da rendere accessibili nella fase successiva della nevicata.

1. SCUOLE

Istituto Comprensivo Scandicci “ Rossella Casini”

Dirigente Scolastico : Prof.ssa Valeria Alberti

INFANZIA RINALDI Via Di Rinaldi Tel. 055.755244

SECONDARIA RODARI Via Sassetti Tel. 055.7300732

PRIMARIA TOTI Via Empolese Tel. 055.769001

PRIMARIA XXV APRILE Via Pacchi Tel. 055.741363

PRIMARIA GABBRIELLI Via delle Corbinarie Tel. 055.2579617



► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

INFANZIA MARCIOLA	Via dell'Oratorio Tel. 055.7309067
INFANZIA E. TURZIANI	Via Fanfani Tel. 055.7301251
INFANZIA STURIALE 2	Via delle Corbinaie Tel. 055.7309707
INFANZIA STURIALE 1	Via delle Corbinaie Tel. 055.7309707

Istituto Comprensivo Scandicci “ Altiero Spinelli”

Dirigente Scolastico : Prof.ssa Leandra Negro

INFANZIA LE BAGNESE	Via Ciseri Tel. 055.7329104
INFANZIA SAN GIUSTO	Via P. Neruda Tel. 055.7329105
INFANZIA MOLIN NUOVO	Via del Molin Nuovo Tel. 055.7329100
INFANZIA VIA VERDI	Via Pantin Tel. 055.755209
INFANZIA D. CAMPANA	Via S. Allende Tel. 055.250194
PRIMARIA PERTINI	Piazza Cavour Tel. 055.2579837
PRIMARIA D. CAMPANA	Via S. Allende Tel. 055.2509012
SECONDARIA A. SPINELLI	Via P. Neruda Tel. 055.2591076



► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

Istituto Comprensivo Scandicci “Vasco Pratolini”

Dirigente Scolastico : Prof.ssa Valeria Alberti

INFANZIA I. CALVINO Largo Spontini Tel. 055.751649

INFANZIA SAN COLOMBANO Via Barontini Tel. 055.790430

PRIMARIA G. MARCONI Via Verdi Tel. 055.752094

PRIMARIA A. PETTINI Via della Pieve Tel. 055.721310

SECONDARIA FERMI Via Leoncavallo 2 Tel. 055.751991

Comunali Nidi. Referente : Citano Andrea

ASILO BIANCONIGLIO Via Pacini tel 055.753761

ASILO STACCIA BURATTA Via Duprè Tel 055.7301975

LA NUOVA GIRANDOLA Via Pablo Neruda Tel. 055.7329127

Comunali Materne. Referente : Citano Andrea

MAKARENKO Via Makarenko Tel. 055.7329103

TURRI Via Rialdoli Tel. 055.751708

B. CIARI Via Fanfani Tel. 055.730732

Scuole Private

NIDO ALBEROMAGO Via del Pellecino Tel. 3312562074



► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

NIDO E C.G LA PINETINA

Via dei Rossi 115 Tel. □ 055253819 -
3384237268 – 3384791393

NIDO LAGODRAGO

c/o Casa del Popolo di Casellina P.zza G. di
Vittorio Tel. 055 7351506

NIDO NIDOREMI

Via Poccianti,1/A Tel. 055 0510512 -
3398493831

NIDO OASI

Via A. Barducci, 21/23 San Giusto Tel. 055
256550

NIDO DOMICILIARE

Via Leonardo da Vinci, 8 Vingone Tel.
3486725807

SCUOLA PRIMARIA SACRO CUORE Via Faldi Tel. 055.2571267

SCUOLA INFANZIA SACRO CUORE Via Barontini Tel.055.790265

Varie

CENTRO IL FARO Via Tiziano 51 Tel. 055.741182

CENTRO ISTRICE Via Ponchielli Tel. 055.782922

CENTRO LA PALMA Via Pacini Tel.

SCUOLA MAGISTRATI Via Castelpulci Tel. 055-72277102/127/133

A.S.L. Via A. Vivaldi Tel. 055.72941

COMANDO CARABINIERI Via Vivaldi Tel. 055.7558800

COMANDO CARABINIERI Via del Botteghino 233 Tel. 055721611

2. CASE DI RIPOSO

Ledenice Via di Mosciano 87 Tel. 768840

Parrocchia Casellina



► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

Spettacolo Viaggiante	Via di Vingone 8 Tel.055.741401
La Consolata	Via delle Bagnese 20 Tel. 055.254964
Casa di Acc.za Mamma Margherita (Don Tarciso Faoro)	Via della Pieve 50 Tel.

3. FARMACIE COMUNALI

Comunale 1 (Centro)	Via Donizetti 16 Tel. 055.754952
Comunale 2 (Vingone)	Via Giotto 65/b tel. 055.741134
Comunale 3	Via Donizetti 80 Tel 741134
Comunale 4	Via Aleardi Tel. 055.7301970
Comunale 5	Via B. da Montelupo 14/a 14/b Tel. 055.7351105
Comunale 6 (Casellina)	Via Pisana 174 Tel. 055.754954
Comunale 7	Via Monti 18 Tel. 055.7329107
Comunale 8 (zona industriale)	Via della Pace Mondiale 84/86 Tel. 055.7311370

4. FARMACIE PRIVATE

Il Ponte	Via dei Rossi 585 Tel. 055.7350489
Bertolani	Via del Botteghino 156 Tel 055. 790013
Gallerano	Via Amendola 47 Tel. 055.254669
Jacarelli	Piazza Matteotti 5 Tel. 055. 250007 - 055 250188
Le Bagnese	Largo Macchiaioli 7 Tel. 055.2578272



► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

5. SUPERMERCATI

Unicoop Casellina	Via Sollicciano Tel. 055750649
COOP	Via dell'Orto Tel. 055.790767
SIMPLY	Via Monti
CONAD	Via S. Bartolo in Tuto Tel. 055.255669
Billa (Penny Market)	Via Pisana 333 Tel. 055.750799
COOP	Via Aleardi Tel. 055.2578955
COOP	Via Masaccio 15 Tel. 055.7300914
Il Centro	Via Donizetti 64 tel. 055.7350541

PARTE 3 – I CITTADINI E IL PIANO NEVE

Questa parte di piano sarebbe opportuno darne piena conoscenza alla popolazione attraverso una capillare divulgazione informativa (sito internet, manifesti, volantini ecc.)

COSA FA IL COMUNE PER GLI ANZIANI, INVALIDI, PORTATORI DI HANDICAP, PERSONE DISAGIATE, ECC.

L’Ufficio Protezione Civile in accordo con le associazioni di volontariato attuano un piano di emergenza a favore di anziani soli, persone in grave difficoltà, fornendo assistenza qualora ne venga richiesto l’aiuto.

RUOLO DEL CITTADINO

Nel Piano emergenza neve sono coinvolti diversi attori; anche gli stessi cittadini sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante, perché gli interventi saranno ancora più veloci ed efficaci con la collaborazione di tutti. In questa situazione di emergenza è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire a normalizzare la situazione di disagio causata dall’evento.

Bastano poche regole

Per quanto riguarda lo sgombero della neve

Ai sensi del regolamento di polizia municipale i privati devono togliere la neve dal proprio marciapiede antistante, passo carraio e dal proprio accesso privato. La neve spalata va accumulata ai lati del passo carraio e non buttata in mezzo alla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia. E' bene acquistare sale nei supermercati o nei consorzi agrari e munirsi di pale per sgomberare le proprie aree private

Gli operatori commerciali possono tenere percorribili i marciapiedi davanti alla propria attività commerciale. Può essere utile munirsi di pale e di scorte di sale da acquistare presso supermercati e consorzi agrari

Per quanto riguarda la circolazione stradale – mezzi di trasporto

E' consigliabile utilizzare la propria automobile solo in caso di assoluta necessità tenendo ben presente alcuni accorgimenti:

- moderare la velocità e mantenere le distanze di sicurezza;
- la neve diminuisce l'aderenza all'asfalto e lo spazio di frenata si allunga quindi è opportuno mantenere distanze di sicurezza maggiori rispetto a quelle abituali;
- in partenza accelerate in maniera molto morbida, per evitare il pattinamento delle ruote;
- quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, è conveniente testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da adottare un'adeguata distanza di sicurezza;
- prestare particolare attenzione nell'avvicinamento a incroci e rotonde, sulle salite e sulle discese;
- In caso di difficoltà non abbandonate l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione stradale ed in particolare ai mezzi sgombraneve ed ai mezzi di soccorso e non esitate a richiedere aiuto in caso di necessità;
- tenetevi informati sulle previsioni meteo;
- se vedete un automobilista in difficoltà, cercate di aiutarlo o segnalate il fatto alle forze dell'ordine;
- viaggiate montando pneumatici in corretto stato di efficienza ed adatti al periodo invernale (gomme da neve, gomme termiche) o con catene a bordo e pronte all'uso, specialmente coloro che risiedono nella zona collinare;
- non avventurarsi su percorsi innevati con pneumatici lisci o non adatti;
- utilizzare le catene se è necessario;
- verificate per tempo lo stato delle catene e ripassate le modalità di montaggio;
- controllate in anticipo i tergilampi, la batteria ed il liquido anti-gelo del radiatore per evitare di trovarvi in difficoltà in caso di maltempo;
- usare i mezzi pubblici perché così il traffico è più scorrevole a vantaggio dei lavori di sgombero della neve dalle strade;
- non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade e aree pubbliche, meglio ricoverarla in aree private e garage per agevolare il lavoro di sgombero neve
- parcheggiare in modo corretto l'auto dove è consentito

Per quanto riguarda le segnalazioni:

- segnalare eventuali situazioni di criticità della viabilità e pericolo imminente (alberi e pali pericolanti, crolli, ecc.) telefonando ai numeri comunali previsti, attivi 24 ore su 24 (durante la nevicata)

Alcuni consigli utili:

- mantenersi sempre aggiornati sulla situazione di emergenza
- non camminare nelle vicinanze di alberi e prestare attenzione, soprattutto in fase di disgelo, ai blocchi di neve che si staccano dai tetti;
- non utilizzare mezzi di trasporto su due ruote;
- indossare scarpe adatte: quando nevica scarpe non adatte aumentano la possibilità di infortuni conseguenti a cadute e scivolamenti;
- fare scorte alimentari per le persone e familiari più anziani;
- fare scorta di sale presso i supermercati o i consorzi agrari;
- acquistare preventivamente pale o badili;
- parcheggiare l'auto in modo corretto o addirittura in aree private per non ostacolare i lavori di sgombero;
- fare attenzione alla formazione di ghiaccio.
- proteggere il proprio contatore idrico da possibili ghiacciate, utilizzando materiali isolanti, assumendo adeguate informazioni da Pubbliacqua in qualità di gestore della rete.

Per quanto possa sembrare ovvio, si consiglia inoltre di:

Non utilizzare veicoli a due ruote.

Indossare abiti e soprattutto calzature idonee per gli spostamenti a piedi.

Segnalare immediatamente alle Autorità competenti situazioni di pericolo.

Il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. Quindi in caso di forti nevicate è necessario togliere la neve quasi completamente e spargere il sale sul ghiaccio rimasto.

Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da scogliere: per esempio per sciogliere un centimetro di neve occorrono circa 50 gr. a metro quadro, quindi con un kg. di sale si può trattare 20 metri quadrati di superficie.

Quantità superiori potrebbero danneggiare le pavimentazioni.

Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

DATA AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2021



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

RECAPITI DA USARE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

055750628 attivo 24 ore su 24 durante la nevicata

uffprociv@comune.scandicci.fi.it



Comune di Scandicci

► Settori Opere Pubbliche,
Manutenzione ed Espropri
Ambiente - Protezione Civile

